

Strage via dei Georgofili non avra' più giustizia

Scritto da Giovanna Maggiani Chelli
Giovedì 31 Marzo 2011 19:36



La giustizia non è per le vittime mai.

La ragion di Stato prevale sempre qualunque situazione drammatica i morti e i feriti di un evento abbiano subito.

Li chiameremo tutti per nome senza cariche non per mancanza di rispetto, ma perché noi abbiamo pianto i figli morti, ci capiranno nel loro intimo.

Capriotti, Amato e Fabbri sono la chiave di volta di quella vergognosa cosa che noi, chiamiamo
o trattativ
a fra uomini dello

Stato e Mafia, non troviamo un altro termine, se possono ce lo suggeriscano loro.

Questi nomi insieme a quelli di Scalfaro e tanti altri che potrebbero dare una lettura chiara della strage di via dei Georgofili non lo hanno fatto e non lo faranno più.

Infatti con una ordinanza la Corte di Firenze questa mattina ha ammesso sì, Brusca Giovanni come da noi chiesto, ma non Capriotti e quindi non abbiamo in sede di 507 potuto chiedere Fabbri.

La strage di Firenze figlia di una prima trattativa come la chiamiamo noi, ovvero "la strage del 41 bis", per usare una espressione di Gabriele Chelazzi, non avrà giustizia mai più.

Siamo arrabbiati e sconvolti, la vita dei nostri figli non ha avuto nessun valore davanti agli interessi di uomini di chiesa e dello Stato che in verbali di deposizione davanti a Gabriele Chelazzi si begavano per una stanza in locazione anziché un'altra.

Cordiali saluti

Giovanna Maggiani Chelli
Presidente

Associazione tra i familiari delle vittime della strage di via dei georgofili